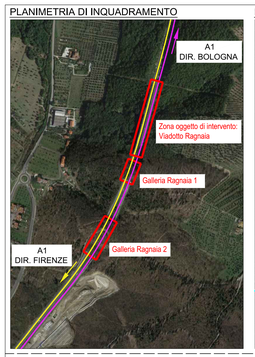
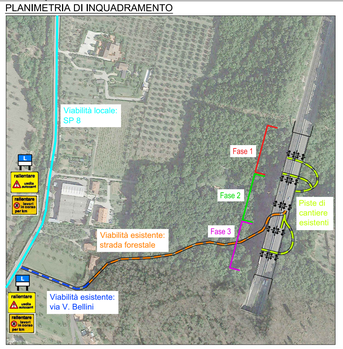
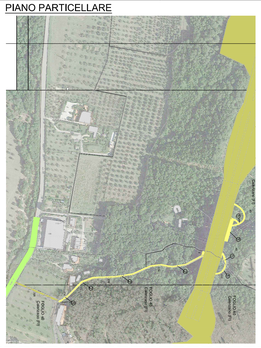
PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO



PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO



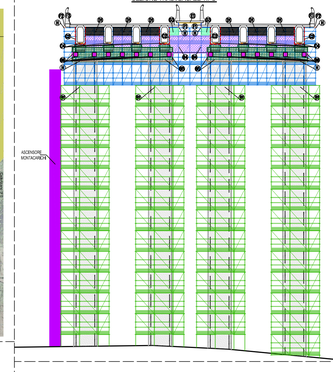
PIANO PARTICELLARE



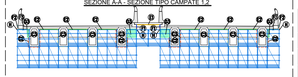
LEGENDA

- Recinzione fissa di cantiere costituita da montanti in ferro, infissi nel terreno,rete elettrosaldata e schermatura in polietilene, h= 2m
- Accesso all'area di cantiere
- Viabilità esistente: SP8
- Viabilità esistente: via V. Bellini
- Area di cantiere
- Locale ricovero e riposo lavoratori
- Strada forestale esistente
- Pista di cantiere esistente
- Accesso/uscita area di cantiere
- WC chimico
- Roulotte
- Ponteggio multidirezionale da terra
- Ponteggio multidirezionale sospeso
- Ascensore montacarichi

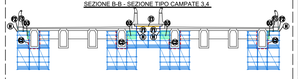
SEZIONE TRASVERSALE TIPO



SEZIONE A-A - SEZIONE TIPO CAMPATE 1,2

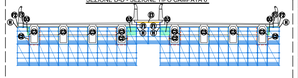


SEZIONE B-B - SEZIONE TIPO CAMPATE 3,4



SEZIONE C-C - SEZIONE TIPO CAMPATA 5

SEZIONE D-D - SEZIONE TIPO CAMPATA 6



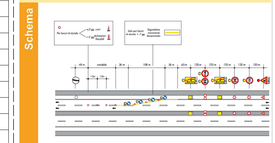
NOTA:
SONO PRESENTI CANALETTE PORTACAVI (IMPIANTI TECNOLOGICI) ANCORATE ALL'IMPALCATO.
LE SUDDETTE CANALETTE E LE RETI INTERFERISCONO CON LE LAVORAZIONI E PERTANTO DOVRANNO ESSERE RIMOSSI, MESSI IN PROVVISORIO E RIMONTATI A FINE LAVORI. TALE LAVORAZIONE SARA' A CURA ED ONERE DELLA COMMITTENTE.

Analisi dei Rischi

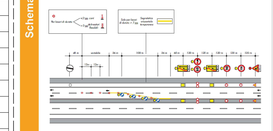
Pericolo investimento | Pericolo caduta materiali dall'alto | Spazio confinato

FASE	SEGNALETICA	TRATTO	DURATA (gg)	MODALITA' DI CANTIERIZZAZIONE: PORTA AD INIZIO TURNO E RIMOSSA A FINE TURNO	PORTA AD INIZIO LAVORI E RIMOSSA A FINE LAVORI	IL LUNEDI' E IL VENERDI'	ALTRO (Giorno/ore)	ORARIO DI LAVORO: DIURNO (--/--)	NOTTURNO (--/--)	DOPPIO TURNO
Sottofase 1a	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	6	X					X	
Sottofase 1b	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	6	X					X	
Fase 1	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	10	X					X	
	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	10	X					X	
	S03	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	6	X					X	
	S03	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	6	X					X	
Sottofase 1c	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	3	X					X	
Sottofase 1d	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	3	X					X	
Sottofase 2a	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	4	X					X	
Sottofase 2b	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	4	X					X	
Fase 2	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	6	X					X	
	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	6	X					X	
	S03	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	6	X					X	
	S03	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	6	X					X	
Sottofase 2c	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	2	X					X	
Sottofase 2d	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	2	X					X	
Sottofase 3a	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	6	X					X	
Sottofase 3b	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	6	X					X	
Fase 3	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	9	X					X	
	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	9	X					X	
	S03	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	6	X					X	
	S03	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	6	X					X	
Sottofase 3c	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Sud)	3	X					X	
Sottofase 3d	S02	Autostrada A1 Carr. ex (Nord)	3	X					X	

Schema 2 — CHIUSURA DELLA CORSIA DI MARCIA



Schema 3 — CHIUSURA DELLA CORSIA DI SORPASSO



PER GLI SCHEMI CANTIERIZZAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL DISCIPLINARE TECNICO, RELATIVO AGLI SCHEMI SEGNALETICI, DIFFERENZIATI PER CATEGORIA DI STRADA, DA ADOTTARE PER IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO.
D.M. 10/07/2002, AGGIORNAMENTO GIUGNO 2017 DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

SEGNALETICA INTEGRATIVA DI PRESEGNALAZIONE

per cantieri di durata sup. o uguale 3 gg

IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO NEGLI SCHEMI DEL SOMMARIO, VIENE INTRODOTTA UNA SEGNALETICA INTEGRATIVA DI COMUNICAZIONE PER IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO E L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN AUTOSTRADA, DIFFERENZIATA SECONDO LA DURATA DEI LAVORI.

DESCRIZIONE INTERVENTI

A — INTERVENTO A — SPALLE

A – SPALLE – Interventi diffusi
Entrambe le spalle, comprese i muri laterali

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo;
- Rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a – Estensione 40%
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e pulizia dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie successivo rivestimento protettivo;
- Rivestimento protettivo.

B — INTERVENTO B — PILE

B1 – PILE–ELEVAZIONE – Interventi diffusi
Superfici di fusto in pile.

–INTERVENTO TIPO 1 – Estensione 90%
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a – Estensione 10%
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e pulizia dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Rivestimento protettivo.

B2 – PILE–PULVINI PRIMO IMPIANTO – SUPERFICI LATERALI – Interventi diffusi
Superfici laterali differenti di pulvini di primo impianto ed esclusione delle superfici interessate da intervento B3.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e pulizia dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

B3 – PILE–PULVINI PRIMO IMPIANTO – Interventi localizzati
Superfici differenti di pulvini di primo impianto in corrispondenza delle seggiole dei vecchi appoggi. Vedi dettaglio dedicato.

–INTERVENTO SPECIFICO 1
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e pulizia dei ferri esistenti;
- Pulizia attraverso bricchettatura di tutta la superficie;
- Trattamento con impregnante di profondità antidilavaggio eseguito da direzione di imprutiti regolare; applicazione a pennello;
- Ulteriore trattamento con impregnante di profondità antidilavaggio;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

B4 – PILE–PULVINI PRIMO IMPIANTO – Interventi diffusi
Superfici differenti di pulvini di primo impianto ed esclusione delle superfici interessate da intervento B2 e B3.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e pulizia dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

B5 – PILE–PULVINI DI CONSOLIDAMENTO – Interventi diffusi
Superfici differenti di pulvini di consolidamento relativi all'intervento del 1997.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e pulizia dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

B6 – PILE–TESTATA BARRE DYWIDAG SU PULVINI – Interventi localizzati
Superfici esterne delle barre Dywidag affioranti di ritegnoso dei pulvini.

- Sabbiatura a metallo grigio delle parti esterne delle barre Dywidag e successiva protezione.

C — INTERVENTO C — IMPALCATO–TRAVI

C1 – IMPALCATO–TRAVI – TESTATE TRAVI ESTERNE – Interventi localizzati
Testate delle travi esterne per ripristino tampone di testata distaccato. Vedi elaborato dedicato.

–INTERVENTO SPECIFICO 1
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri di armatura esistenti;
- Pulizia attraverso bricchettatura di tutta la superficie;
- Trattamento con impregnante di profondità antidilavaggio eseguito da direzione di imprutiti regolare; applicazione a pennello;
- Consolidare e collegare betoncino;
- Ulteriore trattamento con impregnante di profondità antidilavaggio applicato a pennello e a spruzzo (a seconda del tipo di prodotto) a rifiuto;
- Trattamento con malte cementizie bicomponente polimero modificato "tipo PC", spessore min di 2mm in due mani a successivo rivestimento "tipo PM" sulla sola superficie laterale.

C2 – IMPALCATO–TRAVI – TRAVI ESTERNE – Interventi diffusi
Superfici esposte all'urto delle travi esterne ed esclusione delle superfici interessate da intervento C1.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo;
- Rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo;
- Rivestimento protettivo.

C3 – IMPALCATO–TRAVI – Interventi locali
Ripristino inaccessi cavi di precompressione, interventi locali mm diffusi in corrispondenza di 1,2,3,4. Vedi dettaglio dedicato.

- Individuazione del numero e del tracciato dei cavi di precompressione esistenti;
- Esecuzione di sondaggi locali e prospezioni endoscopiche di verifica;
- Realizzazione di sfiato per iniezione eseguito mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri di armatura e ripristino dell'anima dei cavi;
- Consolidare e gettare mediante malta;
- Rivestimento protettivo.

C4 – IMPALCATO–TRAVI – DREMAGGI – Interventi localizzati
Ripristino tubi di drenaggio posti in corrispondenza delle testate lato Firenze di tutte le travi.

- Rimozione tubi di drenaggio esistenti in metallo;
- Ollegamento di nuovi tubi di drenaggio;
- Ripristino con malta.

D — INTERVENTO D — IMPALCATO–TRAVERSI

D1 – IMPALCATO–TRAVERSI – TRAVERSI DI TESTATA – Interventi diffusi
Traversi di testata ed esclusione delle superfici interessate da intervento D2.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

D2 – IMPALCATO–TRAVERSI – TRAVERSO TESTATA PILA 2 – Interventi localizzati
Traverso di testata su pile 2 fra le travi 3 e 4 in via DX. Vedi elaborato dedicato.

–INTERVENTO SPECIFICO 2
- Demolizione e rasione obliqua di porzione di traverso lesionato, preservando l'armatura esistente;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Realizzazione di fori per l'aggraffaggio di nuove barre di accoraggio;
- Posizionamento e ingraffaggio con resina delle nuove barre d'accoraggio;
- Fasi in opera delle nuove armature del traverso da realizzare in affiancamento all'esistente;
- Revisione posteriore;
- Posizionamento e ingraffaggio di barre per nuovo getto di progetto;
- Consentire e gettare mediante calcestruzzo;
- Ripristino delle continuità strutturale in estetica e delle pavimentazione;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

D3 – IMPALCATO–TRAVERSI – SBALZI TRAVERSI – Interventi localizzati
Sbalzi interni ed esterni di tutti i traversi.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

E — INTERVENTO E — IMPALCATO–SOLETTE

E1 – IMPALCATO–SOLETTE – SOLETTA INTERNA – Interventi diffusi
Intradosso della soletta delle corrente

–INTERVENTO SPECIFICO 1
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Realizzazione di fori per l'aggraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Fasi di armatura integrativa;
- Posizionamento e ingraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

E2 – IMPALCATO–SOLETTE – SOLETTE – Interventi diffusi
Intradosso della soletta delle corrente n.1 e n.2.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Realizzazione di fori per l'aggraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Fasi di armatura integrativa;
- Posizionamento ed ingraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Ripristino con malta.

F — INTERVENTO F — IMPALCATO–SBALZI

F1 – IMPALCATO–SBALZI – SBALZI INTERNI – Interventi diffusi
Superfici introdossati e verticali degli sbalzi interni.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Realizzazione di fori per l'aggraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Fasi di rete elettrosaldata;
- Posizionamento ed ingraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie bicomponente polimero modificato "tipo PC", spessore min di 2mm in due mani a successivo rivestimento "tipo PM".

F2 – IMPALCATO–SBALZI – SBALZI ESTERNI – Interventi diffusi
Superfici introdossati e verticali esposte all'urto degli sbalzi esterni.

–INTERVENTO TIPO 1
- Rasatura delle superfici esterne esistenti (Ermodizione);
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

–INTERVENTO TIPO 2a
- Asportazione degli strati corticali di cls ammalorato eseguita mediante scalpellatura meccanica;
- Realizzazione di fori esistenti;
- Realizzazione di fori per l'aggraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Fasi di rete elettrosaldata;
- Posizionamento ed ingraffaggio di nuove barre d'accoraggio;
- Ripristino con malta;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

F3 – IMPALCATO–SBALZI – Interventi localizzati
In corrispondenza dei vecchi pluvioli dismessi.

- Rimozione posteriorizzata;
- Sabbiatura e piallatura dei ferri esistenti, in corrispondenza dei ripristini dei fori conseguenti alla dismissione dei vecchi pluvioli;
- Ripristino fori tecnici da direzione pluvioli esistenti con betoncino;
- Impermeabilizzazione esistenza;
- Ripristino pavimentazione.

G — INTERVENTO G — APPOGGI

G1 – APPOGGI – NUOVE MENSOLE – Interventi localizzati
Struttura o mensole su spalle 2 per lo presa in carico degli impalcati e ritegni trasversali. Vedi elaborato dedicato.

- Asportazione degli strati corticali mediante scalpellatura meccanica nelle sup. che quali verrà ingiunto la struttura di adeguamento;
- Sbiancatura e piallatura dei ferri esistenti;
- Realizzazione dei fori per l'aggraffaggio delle barre d'accoraggio;
- Posizionamento e ingraffaggio con resina delle barre d'accoraggio delle mensole di adeguamento;
- Fasi di rete elettrosaldata;
- Preparazione delle superfici di contatto;
- Consentare e gettare della struttura a mensola e dei ritegni mediante calcestruzzo;
- Trattamento con malte cementizie a successivo rivestimento protettivo.

G2 – APPOGGI – NUOVI APPOGGI – Interventi localizzati
Interventi di sostituzione dei vecchi appoggi con i nuovi su spalla 2. Vedi elaborato dedicato.

- Posizionamento dei martinetti idraulici per la presa di carico degli impalcati sulla nuova struttura a mensola;
- Rimozione in carico dell'impalcato su martinetti;
- Rimozione degli appoggiati di appoggio esistenti;
- Asportazione del conflitto e realizzazione di scassi in corrispondenza degli appoggi mediante scalpellatura meccanica;
- Posa in opera delle carpenterie metalliche per il collegamento degli appoggi alle travi;
- Posa in opera dei nuovi appoggi e ripristinare della stessa scheme di strutturamento di quelli precedentemente dismessi;
- Consentare e gettare degli scassi in corrispondenza degli appoggi con betoncino;
- Rimozione dei martinetti idraulici.

H — INTERVENTO H — GOCCIOLATOI

H – GOCCIOLATOI – Interventi localizzati
Posa di nuovi gocciolatoi lungo gli sbalzi esterni ed interni dell'impalcato, sulle superfici laterali dei pulvini e sulle superfici lato volte delle spalle.

I — INTERVENTO I — SCALETTE E PASSI D'UOMO

I1 – REALIZZAZIONE DI NUOVE SCALETTE E NUOVE PASSERELLE DI ISPEZIONE – Interventi localizzati
In corrispondenza dei pulvini di tutte le pile. Vedi elaborato dedicato.

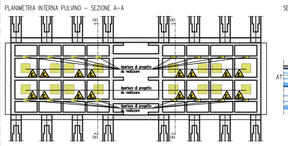
- Demolizione porzione di sbalzo di intervia interferente con le nuove scalette di accesso per ispezione sui pulvini;
- Riagganciare della porzione di cordolo lato interno intervenuto dello locale demolizione delle scalette di interna mediante calcestruzzo ad armatura integrativa ingrassato alla struttura esistente;
- Riagganciare delle lastre dello sbalzo di intervia preservata, mediante radio ed armatura integrativa ingrassato alla struttura esistente;
- Fasi in opera di nuove scalette in carpenteria metallica per ispezione sui pulvini, con tornello energetico ad accesso dell'intuale corrugato tual, ingrassa alla struttura del pulvino di primo impianto;
- Fasi in opera di nuove passerelle in carpenteria metallica e grigliato lipo trafer e chiusure delle porzione radicale di scaletta demolita;
- Realizzazione delle passerelle di ispezione introdossate, realizzate con profilati in carpenteria metallica e grigliato lipo trafer, ingrassa alla struttura del pulvino di consolidamento.

I2 – REALIZZAZIONE DI NUOVI PASSI D'UOMO DI ACCESSO A CAVEDI INTERNI DEI PULVINI DI PRIMO IMPIANTO – Interventi localizzati
In corrispondenza dei pulvini di tutte le pile. Vedi elaborato dedicato.

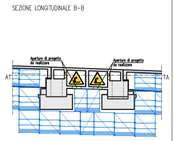
- Realizzazione di apertura 80x80 nelle pareti introdossati dei pulvini di primo impianto per accesso ai cavedi interni, mediante calcestruzzo ad armatura integrativa ingrassato alla struttura esistente;
- Realizzazione di apertura 50x50 nel setti verticali dei pulvini di primo impianto per ispezione visiva dei cavedi interni e riagganciare del pulvino dell'apertura con profilati metallici ingrassati alla struttura esistente;
- Realizzazione di apertura 50x50 nel setti verticali dei pulvini di primo impianto per ispezione visiva dei cavedi interni e riagganciare del pulvino dell'apertura con profilati metallici ingrassati alla struttura esistente;
- Realizzazione di volo a maglia large e di rete fine in corrispondenza delle aperture introdossati.

PARTICOLARE INTERVENTO "I" – REALIZZAZIONE DI NUOVA ACCESSIBILITÀ PER ISPEZIONE CAVEDI INTERNI AI PULVINI

PLANIMETRIA INTERNA PULVINO – SEZIONE A–A



SEZIONE LONGITUDINALE B–B



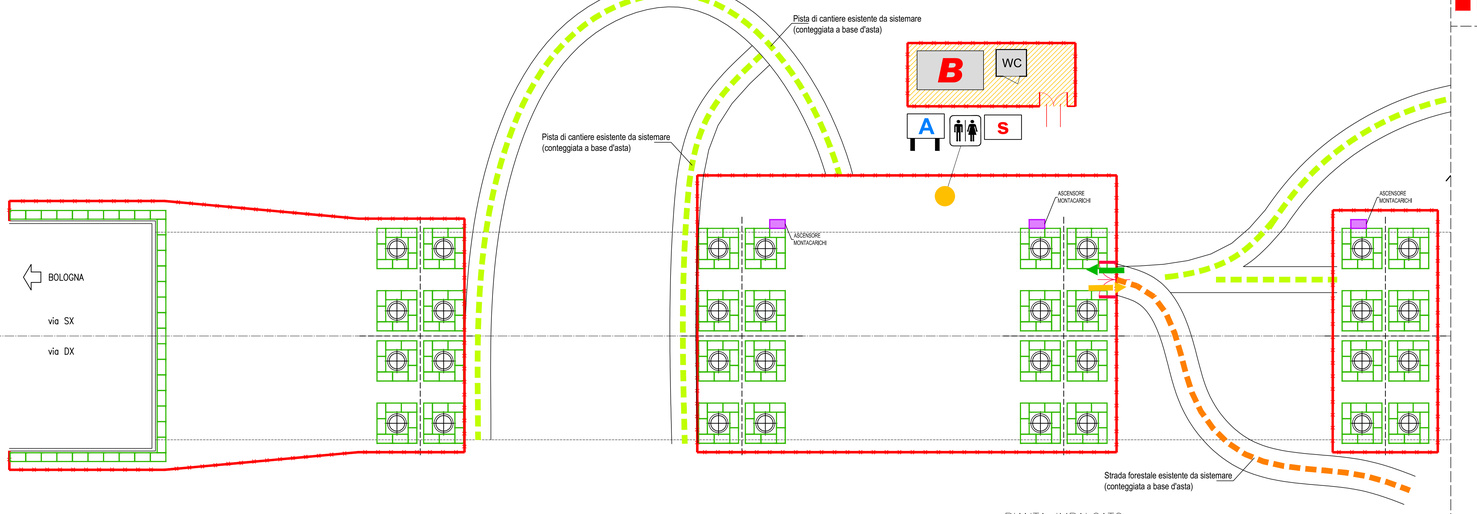
Per le lavorazioni in ambiente confinato è necessario dotare i lavoratori delle seguenti misure di sicurezza:
- Elettroventilatore assiale biistadio ai fine di assicurare la ventilazione dell'ambiente;
- Rilevatore portatile per la segnalazione di presenza di gas;
- Maschera con cartuccia per vapori organici;
- Apparecchio trasmettitore;
- Operatore con il compito di verifica, sorveglianza, assistenza e segnalazione.

PIANTA IMPALCATO

scala 1:250

Fase 1: carr. N e S - campate 1,2,3 - spalla Bologna - pile 1,2

Fase 2: carr. N e S - campate 4,5 - pile 3,4,5

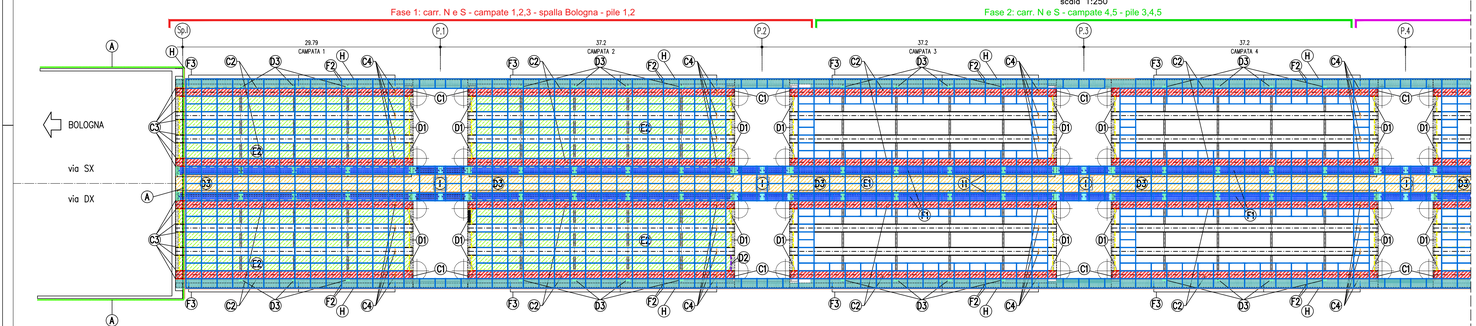


PIANTA IMPALCATO

scala 1:250

Fase 1: carr. N e S - campate 1,2,3 - spalla Bologna - pile 1,2

Fase 2: carr. N e S - campate 4,5 - pile 3,4,5

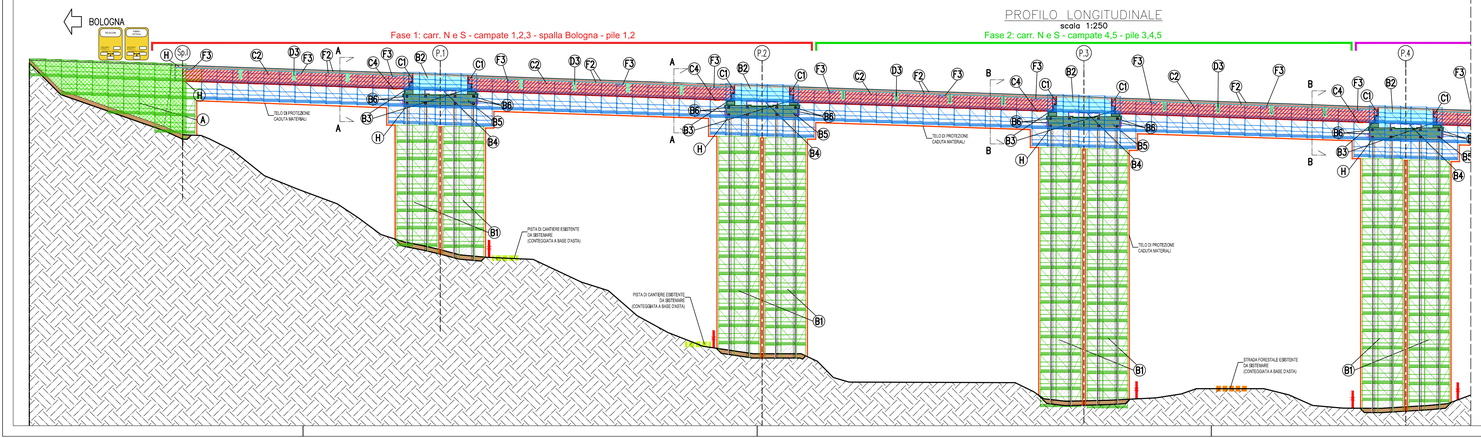


PROFILO LONGITUDINALE

scala 1:250

Fase 1: carr. N e S - campate 1,2,3 - spalla Bologna - pile 1,2

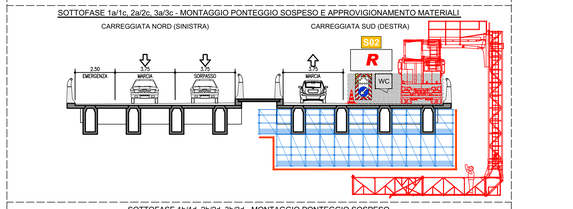
Fase 2: carr. N e S - campate 4,5 - pile 3,4,5



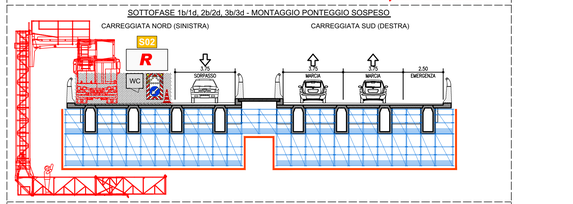
SCHEMI DI CANTIERIZZAZIONE E VIABILITÀ

CONFIGURAZIONE ATTUALE

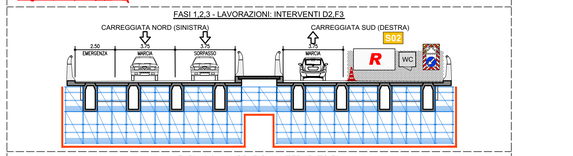
SOTTOFASE 1a/1c, 2a/2c, 3a/3c - MONTAGGIO PONTEGGIO SOSPESO E APPROVIGIONAMENTO MATERIALI



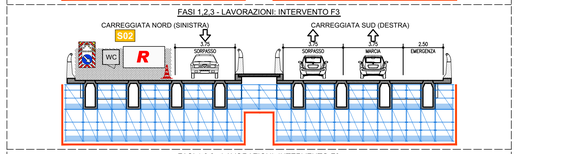
SOTTOFASE 1b/1d, 2b/2d, 3b/3d - MONTAGGIO PONTEGGIO SOSPESO



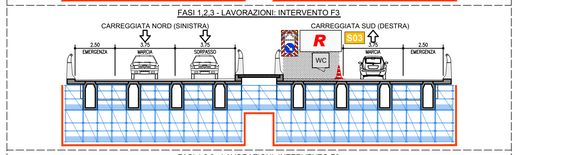
FASI 1,2,3 - LAVORAZIONI: INTERVENTI D2,F3



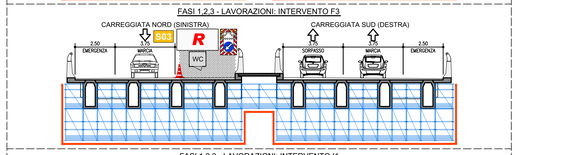
FASI 1,2,3 - LAVORAZIONI: INTERVENTO F3



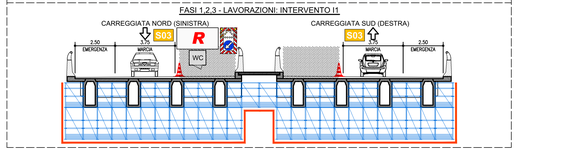
FASI 1,2,3 - LAVORAZIONI: INTERVENTO F3



FASI 1,2,3 - LAVORAZIONI: INTERVENTO F3



FASI 1,2,3 - LAVORAZIONI: INTERVENTO I1



autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A1) : MILANO–NAPOLI

TRATTO : VADO – FIRENZE NORD

INTERVENTI DI RIPRISTINO
DEL VIADOTTO RAGNAIA
OPERA 1826 – progr.km 272+216

PROGETTO ESECUTIVO

– Ripristini e protezione dei calcestruzzi

SICUREZZA

TAVOLA DI CANTIERIZZAZIONE
Tavola 2 di 3

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Arch. Clementina Grande Ord. Arch. Campobasso N°155 CFS CWN 56C44 E2440	Ing. Massimiliano Giacobbi Ord. Ingg. Milano N. 20746	Ing. Massimiliano Giacobbi Ord. Ingg. Milano N. 20746 RESPONSABILE DIVISIONE Esercizio e Nuove Attività

| CODICE IDENTIFICATIVO | | | | |